

N. 1521

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

**d’iniziativa dei senatori SALVATO, MANCONI, RUSSO SPENA,
MELE, SEMENZATO, BERNASCONI, CARELLA, SQUARCIALUPI,
CÒ, CARCARINO e SCOPELLITI**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 22 OTTOBRE 1996

—————

Modifica dell’articolo 3 della Costituzione in tema di pari
dignità sociale e uguaglianza davanti alla legge delle cittadine
e dei cittadini omosessuali

—————

ONOREVOLI SENATORI. - Le lesbiche e i *gay* sono ancor'oggi esposti in Italia a disparità di trattamento e a discriminazioni dovute all'orientamento sessuale. La scelta omosessuale è ancora oggetto di decisione sociale e di discredito morale che si configurano come attentati contro il libero sviluppo della personalità delle individue e degli individui.

L'omosessualità espone al rischio del licenziamento da molti posti di lavoro. Le persone omosessuali in caso di malattia o di incarcerazione possono essere allontanate da coloro che hanno scelto come compagne o compagni e, anche dopo una vita in comune, possono essere spossessate di quanto appartenuto alle/ai *partners*. Associazioni di lesbiche e *gay* incontrano, più di altre, difficoltà nell'accesso ai fondi statali per la cultura vedendosi di fatto limitate nella libertà di opinione. Ancora recentemente, il Consiglio dei ministri ha varato un disegno di legge che disciplina un sistema di sgravi fiscali e mutui agevolati per le

giovani coppie che non riconosce alle coppie omosessuali il diritto di accedere a tali misure.

Questi elementi bastano a provare l'esistenza di gravi lacune nella cultura diffusa e nel nostro sistema giuridico che sono causa di ingiustizia e disuguaglianza.

Nell'opinione pubblica italiana il pregiudizio anti-omosessuale si è sensibilmente attenuato laddove lesbiche e *gay* si sono manifestati apertamente. Ma contro questo avanzamento di civiltà, che è un processo tutt'altro che compiuto, muovono coloro che non accettano una società plurale e libera.

Attraverso la proposta di modifica costituzionale contenuta nell'unico articolo di questo disegno di legge, il nostro Paese potrebbe dare un tangibile segno di lotta contro il pericolo sociale dell'intolleranza, recependo nel nostro ordinamento costituzionale il nucleo vitale della Risoluzione A3-0028/94 del Parlamento europeo «sulla parità di diritti per gli omosessuali».

DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE

Art. 1.

1. All'articolo 3 della Costituzione, dopo le parole: «senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali», sono aggiunte le seguenti: «di orientamento sessuale».

